

## Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica Banca del Piemonte</b>			
	Lastampa.it	20/11/2020	<i>NOTE E POESIA PER LA PARIGI DI PERISSINOTTO</i>	2
25	Luna Nuova	20/11/2020	<i>LA PARIGI ALTERNATIVA DI PERISSINOTTO</i>	3
11	Torino Sette (La Stampa)	20/11/2020	<i>NEL NOME DI SEPU'LVEDA (T.Longo)</i>	4
	Lunanuova.it	19/11/2020	<i>LA PARIGI ALTERNATIVA DI PERISSINOTTO</i>	5

**NOTE E POESIA PER LA PARIGI DI PERISSINOTTO****Il 20 sul web e in tv con tangram****Monica sicca****Pubblicato il****20 Novembre 2020****Ultima modifica****20 Novembre 2020****7:11**

Da libro a spettacolo: "Parigi lato ferrovia" di e con Alessandro Perissinotto ritorna on line venerdì 20 novembre alle 21 nella messa in scena del Tangram Teatro, che l'ha inserito nel cartellone "Fare Teatro" e lo trasmetterà sulla sua pagina Facebook e della Banca del Piemonte, ma anche sullo schermo di Piemonte + (canale 110 del digitale terrestre) e VideoNord (canale 72). E' la Parigi di Brassens, Jacques Brel, Montand quella che ci accompagna a visitare lo scrittore torinese con i tempi dilatati del flâneur che, come diceva Baudelaire, si muove come se portasse a spasso per la città delle tartarughe, che osserva il mondo liberamente, un "botanico da marciapiede" lontano dagli stereotipi del turista di massa contemporaneo. Si esplora un arrondissement, uno a caso come il numero che la pallina di una roulette ogni volta segna. E ci si sofferma su luoghi inediti, in compagnia di alcuni tra i padri della canzone d'autore. Ivana Ferri, che cura la regia dello spettacolo, dirige lo scrittore che sarà sul palco virtuale in compagnia di Bruno Maria Ferraro, in questo viaggio multimediale nella Ville Lumière ma lato ferrovia: il lato interno delle abitazioni, più intimo, che rivela una dimensione nuova tra musica e poesia. Si scopre così che sulle linee ferrate abbandonate sono nati parchi straordinari e che nei cimiteri non sono i morti celebri ma le tombe delle persone comuni a raccontarci le storie più sorprendenti. E c'è infine un gorilla che lega Brassens a De André: la sua statua in bronzo tra rue Cronstadt e rue des Morillons è lì per aiutarci a scoprirlo.

©

**[ NOTE E POESIA PER LA PARIGI DI PERISSINOTTO ]**

# La Parigi alternativa di Perissinotto

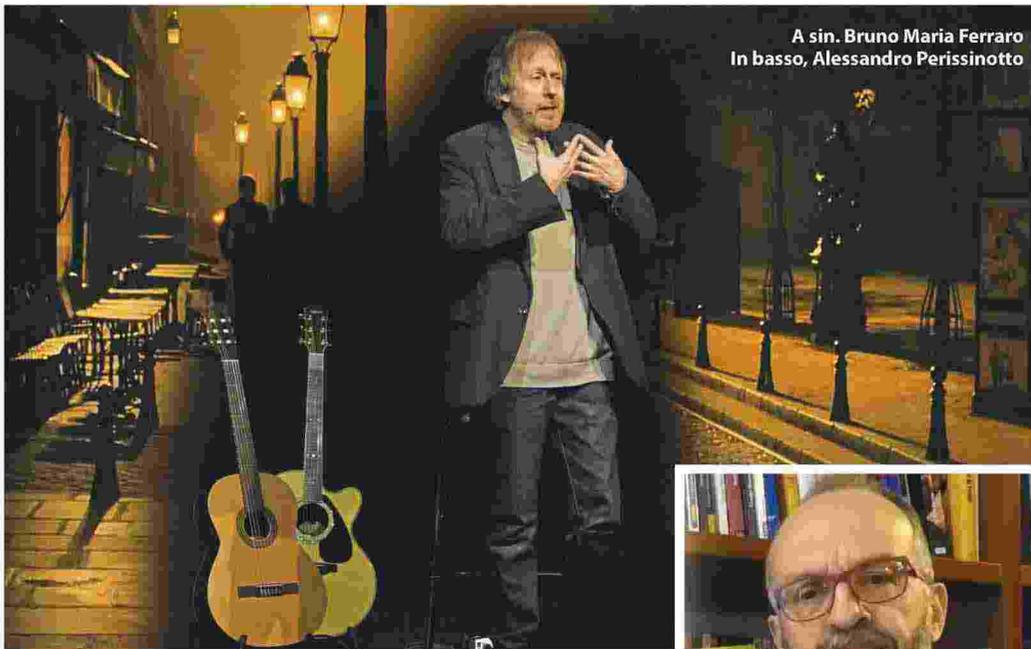
di DANIELE FENOGLIO

**SECONDO** appuntamento con "Fare teatro": venerdì 20 novembre alle 21 un live da Tangram Teatro sul canale 110 del digitale terrestre, uno spettacolo tra narrazione e canzoni per la rassegna

“Lo show tratto da 'Parigi lato ferrovia' in streaming questa sera”

il live streaming con cui la compagnia torinese si "oppone" alla pandemia. Lo spettacolo scelto per questa settimana è "Parigi lato ferrovia", tratto dall'omonimo libro di Alessandro Perissinotto, diventato spettacolo teatrale con l'apporto in scena di Bruno Maria Ferraro e con la regia di Ivana Ferri.

Il libro e lo spettacolo sono un viaggio «Nella Ville Lumière a braccetto con Brassens e De André: alla scoperta della Parigi meno conosciuta, passeggiando tra un arrondissement e l'altro, circondati da curiosità e musiche come dentro un bazar. Alessandro Perissinotto ci porta per mano alla scoperta della Parigi meno conosciuta - spiegano dalla compagnia - Ed è proprio "passeggiando" tra un arrondissement e l'altro, circondati da curiosità come dentro un bazar che incontriamo alcuni tra i padri della canzone d'autore. De André, tra gli altri, fu tra quelli che portò in Italia le loro canzoni che scavavano solchi profondi in una società che stava cambiando e nelle nostre fragili coscienze. Ma la canzone d'autore è solo uno dei temi di questa divertente serata che vede in scena un Perissinotto insolito



A sin. Bruno Maria Ferraro  
 In basso, Alessandro Perissinotto

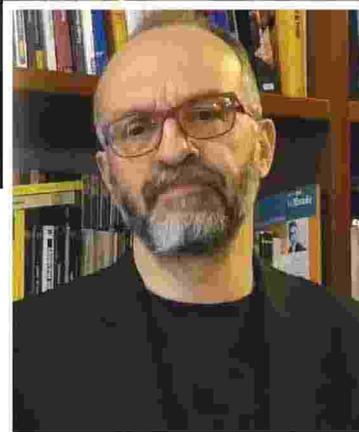
mattatore con la complicità di Bruno Maria Ferraro e Ivana Ferri».

«Portiamo i nostri spettacoli nelle case di quel pubblico della zona rossa che oggi non può venire a teatro - dicono da Tangram Teatro - Ma lo facciamo rispettando il più possibile la componente di spettacolo dal vivo che è l'essenza del nostro lavoro. Abbiamo scelto con i nostri partner di mandare in streaming e sul digitale terrestre il teatro in diretta e non materiali registrati. Questo è quello che differenzia "Fare teatro" con quasi tutte le altre iniziative di questo periodo».

Il teatro quindi trasformato in uno studio televisivo, camere e operatori al posto del pubblico.

«I risultati delle prime due serate ("Ho visto Nina volare" con Gigi Venegoni e "Margherita Hack" con Laura Curino) ci hanno sorpreso. Migliaia di visualizzazioni e un'interazione con il pubblico in tempo reale che ci dà la misura della presenza e della partecipazione. Questo sui canali social, in tv sul canale 110 lo spettacolo raggiunge un pubblico ancora più ampio che ha accesso a ciò che avviene in teatro nel modo più semplice possibile: la televisione».

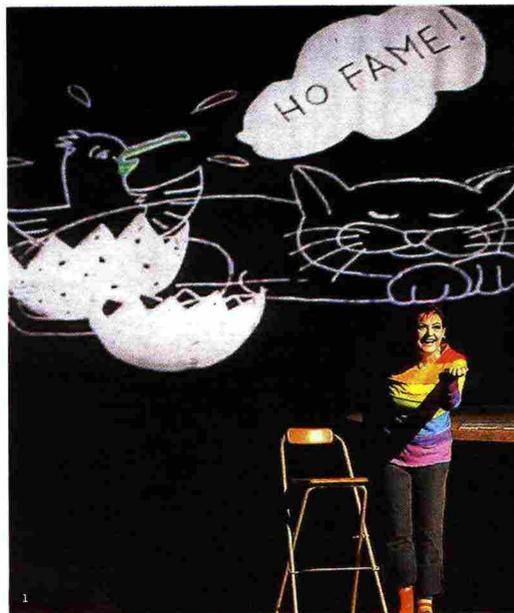
Tutto questo è reso possibile dalla sponsorizzazione di Banca del Piemonte che ha fortemente voluto e sostenuto una formula originale che permette al teatro di attraversare



un periodo buio e complicato come quello che stiamo vivendo. La diretta dal Tangram Teatro di Torino sarà visibile sulle pagine Facebook di Banca del Piemonte ("bancadelpiemonte") e di Tangram Teatro ("tangramteatro.torino"), e sul canale 110 del Dtt.



## SPETTACOLI, FESTIVAL E RASSEGNE



1. Un momento dello spettacolo "La gabbianella e il gatto" testo che Assemblea Teatro ha tratto dall'omonimo libro di Luis Sepúlveda. 2. Lo scrittore Alessandro Perissinotto ripropone per la stagione di Tangram "Fare Teatro" lo spettacolo "Parigi lato ferrovia" che sarà trasmesso in diretta su Facebook e in tv. 3. Gli artisti del Teatro delle Forme con Antonio Damasco

## Forme festeggia i 25 anni con Esperer

IL 20 DAMASCO SULLA WEB-RADIO

Il traguardo è importante e a tagliarlo è il Teatro delle Forme, fondato 25 anni fa da Antonio Damasco. Ma se il compleanno non si può festeggiare in teatro, allora sarà celebrato su Tradiradio, la web radio di Rete italiana di cultura popolare. L'appuntamento è venerdì 20 alle 20,30 -www.reteitalianaculturapopolare.org/web-radio.html- per ascoltare, da Antonio Damasco, Laura Conti, Maurizio Verna, Mico Corapi, "L'immaginifica storia di Esperer", scritta da Damasco per spiegare alle figlie la situazione vissuta dai migranti arrivati a Ventimiglia nel 2015. Spettacolo che ben definisce quello che è sempre stato l'impegno del Teatro delle Forme: raccontare l'attualità per riflettere su temi sociali come le migrazioni, le disuguaglianze, le povertà educative. La stessa molla che spinse 25 anni fa un gruppo di giovani universitari "quasi tutti figli dell'emigrazione dal sud" a creare una compagnia teatrale. "Eravamo - racconta Damasco - i primi nelle nostre famiglie ad attraversare i cancelli di Palazzo Nuovo, sapevamo di essere diversi, avevamo cognomi che indicavano i paesi di provenienza e la cultura che ci portavamo appresso". T.I.G. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NEL NOME DI SEPÚLVEDA

ASSEMBLEA TEATRO LEGGE SUL WEB I TESTI DELL'AMICO "LUCHO"

TIZIANALONGO

**E**l data 1998 l'amicizia tra Renzo Sico e Luis Sepúlveda. Ventidue anni di un legame personale e professionale spezzato all'improvviso, il 16 aprile scorso, dal Covid, quel nemico invisibile e subdolo che è riuscito a stroncare il poeta e narratore che nella sua vita di vicende drammatiche ne aveva vissute tante.

Si deve proprio a questo lungo e profondo affetto la serie di pagine "Foto di gruppo con assenza" che Sico ha scelto dall'opera dello scrittore cileno e che ora da lui introdotte e lette dagli attori di Assemblea Teatro, con le riprese video e la realizzazione tecnica di Renato Di Gaetano, sono fruibili su [www.assembleateatro.com](http://www.assembleateatro.com) oppure sul sito facebook della Compagnia. Un ciclo iniziato ai primi di novembre e che per il momento vede in programma altri quattro appuntamenti: **venerdì 20 novembre** "Appunti per vivere con l'assenza"; **domenica 22 novembre** "El Dorado"; **mercoledì 25 novembre** "L'ostinata parola Sud"; **venerdì 27 novembre** "Il vecchio che leggeva romanzi d'amore".

Ventidue lunghi anni non solo di sincera amicizia, ma anche di proficua collaborazione; dai suoi libri infatti Renzo Sico ha tratto la drammaturgia di ben cinque spettacoli teatrali - "La Rose di Atacama", "Foto di gruppo con assenza", "La Gabbianella e il Gatto", "Max, Mix e Mex", "Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa", - mentre insieme, a quattro mani, hanno scritto e realizzato "Il funerale di Neruda". Spettacoli che Assemblea Teatro ha esportato con successo anche nei

Paesi di lingua ispanica, facendoli conoscere durante le sue numerose tournée.

L'omaggio a Luis Sepúlveda (Lucho per gli amici), Sico l'aveva preparato nel corso della scorsa estate ed era culminato a metà ottobre con la presentazione, al Mausoleo della Bela Rosin, del libro "Il nostro ricordo per Luis Sepúlveda" (Voglio Editrice), una raccolta di testi realizzata da diversi scrittori noti nel panorama nazionale e internazionale e attori di Assemblea Teatro invitati da Sico a scrivere un loro personale pensiero su questo straordinario scrittore, giornalista, sceneggiatore, poeta, regista e attivista cileno.

La presentazione del libro era stata anche l'occasione per inaugurare, sempre al Mausoleo della Bela Rosin, l'installazione "Il suono delle parole", un mix di mostra fotografica, letteraria e "Aperitivi di parole", chiusa purtroppo dopo appena una decina di giorni dal nuovo lockdown. "Per me - dice comunque Renzo Sico - è stato bello allestirla perché è stato in qualche modo, anche se breve, un personale congedo da Lucho, l'Amico "Hermano". E aggiunge: "Ma lo è stato altresì per molti dei visitatori che hanno riaperto le pagine dei suoi libri. Testi coraggiosi forgiati dentro il buio della dittatura, dell'esilio, del crollo della speranza per un Paese migliore ma sempre carichi di resistenza, coraggio, tenacia. Sono stati e restano un faro, una luce".

Ed è proprio sull'onda di questa volontà, "per non interrompere quel filo di letture che permettevano alle parole di Lucho di prendere aria e diventare voce narrante" che, in questo nuovo periodo a teatri chiusi, "il suono delle parole" diventa on line. "Ascoltatele - consiglia Sico - e tutto il resto immaginatelo voi, come volete. Lucho rinnoverà le sue parole ogni volta". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Note e poesia per la Parigi di Perissinotto

IL 20 SUL WEB E IN TV CON TANGRAM

MONICASICCA

**D**a libro a spettacolo: "Parigi lato ferrovia" di e con Alessandro Perissinotto ritorna on line **venerdì 20 novembre** alle 21 nella messa in scena del Tangram Teatro, che l'ha inserito nel cartellone "Fare Teatro" e lo trasmetterà sulla sua pagina Facebook e della Banca del Piemonte, ma anche sullo schermo di Piemonte + (canale 110 del digitale terrestre) e VideoNord (canale 72). È la Parigi di Brassens, Jacques Brel, Montand quella che ci accompagna a visitare lo scrittore torinese con i tempi dilatati del flâneur che, come diceva Baudelaire, si muove come se portasse a spasso per la città delle tartarughe, che osserva il mondo liberamente, un "botanico da marciapiede" lontano dagli stereotipi del turista di massa contemporaneo. Si esplora un arrondissement, uno a caso come il numero che la pallina di una roulette ogni volta segna. E ci si sofferma su luoghi inediti, in compagnia di alcuni tra i padri della canzone d'autore. Ivana Ferri, che cura la regia dello spettacolo, dirige lo scrittore che sarà sul palco virtuale in compagnia di Bruno Maria Ferraro, in questo viaggio multimediale nella Ville Lumière ma lato ferrovia: il lato interno delle abitazioni, più intimo, che rivela una dimensione nuova tra musica e poesia. Si scopre così che sulle linee ferrate abbandonate sono nati parchi straordinari e che nei cimiteri non sono i morti celebri ma le tombe delle persone comuni a raccontarci le storie più sorprendenti. E c'è infine un gorilla che lega Brassens a De André: la sua statua in bronzo tra rue Cronstadt e rue des Morillons è lì per aiutarci a scoprirlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Arriva Argo La rivoluzione del teatro

SUL WEB STABILE E SCUOLA HOLDEN

FRANCACASSINE

**F**aresistema, compattarsi per guardare al futuro con energia nuova. In un periodo in cui il comparto dello spettacolo dal vivo è in forte sofferenza, con sale e luoghi di cultura chiusi, gli artisti non si fermano, vanno oltre il loro habitat naturale, il palcoscenico, e si riuniscono in laboratori di pensiero per sostenersi a vicenda con uno sguardo anche alla società.

Il Teatro Stabile con la Scuola Holden e il sostegno di CrT e Compagnia di San Paolo, **dal lunedì 23 fino al 15 dicembre** lancia sul web "ARGO. Materiali per un'ipotesi di futuro", un progetto che ha l'obiettivo di realizzare "sette oggetti digital-politici", cioè materiali quali un manifesto, una mappa concettuale, un fake-identity, un gioco-esperienza, una campagna di comunicazione, un messaggio alla nazione e un podcast. Strumenti per trovare nuove strade, nuovi linguaggi, nuove soluzioni restituendo così dignità al teatro.

Protagonisti 63 artisti provenienti da realtà non sostenute da fondi statali che verranno suddivisi in 7 gruppi guidati da Domenico Castaldo, Michele Di Mauro, Gian Luca Favetto, Jurij Ferrini, Marco Lorenzi, Olivia Manescalchi, Elena Serra. All'interno di ogni équipe sarà presente un editor-facilitatore con il compito di elaborare e sintetizzare i contenuti. Inoltre, Alessandro Baricco, Eugenio Allegri, Valerio Binasco, Emiliano Bronzino, Laura Curino, Valter Malosti, Beppe Rosso e Gabriele Vacis parteciperanno in qualità di testimoni.

L'esperienza di "ARGO" sarà raccontata su [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it), e sulla pagina Facebook sempre dello Stabile. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Luna nuova

SCARICA L'APP



ATTUALITÀ VALLI A OVEST DI TORINO SPORT SPETTACOLI-ARTE AMBIENTE PERSONE GALLERIE ABBONAMENTI

> SPETTACOLI-ARTE

DAL LIBRO AL PALCO

## La Parigi alternativa di Perissinotto

Lo show tratto da 'Parigi lato ferrovia' in streaming questa sera

19 Novembre 2020 - 18:22



Vuoi Pubblicare un Annuncio?  
scopri la sezione **ANNUNCI**

Secondo appuntamento con "Fare teatro": venerdì 20 novembre alle 21 un live da Tangram Teatro sul canale 110 del digitale terrestre, uno spettacolo tra narrazione e canzoni per la rassegna il live streaming con cui la compagnia torinese si "oppon" alla pandemia.

Lo spettacolo scelto per questa settimana è "Parigi lato ferrovia", tratto dall'omonimo libro di Alessandro Perissinotto, diventato spettacolo teatrale con l'apporto in scena di Bruno Maria Ferraro e con la regia di Ivana Ferri.

Tutto questo è reso possibile dalla sponsorizzazione di Banca del

Piemonte che ha fortemente voluto e sostenuto una formula originale che permette al teatro di attraversare un periodo buio e complicato come quello che stiamo vivendo. La diretta dal Tangram Teatro di Torino sarà visibile sulle pagine Facebook di Banca del Piemonte ("bancadelpiemonte") e di Tangram Teatro ("tangramteatro.torino"), e sul canale 110 del Dtt...

Su Luna Nuova di venerdì 20 novembre 2020

[Leggi l'articolo completo su Luna Nuova clicca qui!](#)

## INSERISCI UN COMMENTO

Testo

INVIA

L'Asl riorganizza i servizi per affrontare l'emergenza

SANITA'

ANNUNCI

CONTATTI

RSS

COOKIES POLICY

# Luna nuova



Direttore Responsabile Tiziano Picco

Pubblicazione A Stampa: ISSN 1721-3770

Pubblicazione Online: ISSN 2465-1354 Luna Nuova - La testata fruisce dei contributi editoria L. 198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)

Segreteria: 011/ 931.18.53 - Fax: 011/ 931.10.87 - Email: lunanuova@lunanuova.it - P.Iva: 06337090010 Editrice Lunanuova Coop. a R.L. C.so Laghi 15, 10051, Avigliana (TO) Powered by Miles 33